

# il 'festival francescano' alla sua seconda edizione

## il perdono in versione francescana

*di Maria Teresa Pontara Pederiva  
in "La Stampa-Vatican Insider"*



*Al via venerdì 23 settembre a Bologna la seconda edizione del Festival Franciscano all'indomani del grande incontro ecumenico di Assisi e nel contesto del Giubileo della Misericordia.*

*Prenderà il via in Piazza Maggiore a Bologna venerdì 23 settembre la 2° edizione del Festival Franciscano, un'iniziativa congiunta delle famiglie francescane che al suo debutto, lo scorso anno, ha subito incontrato l'interesse di un vasto pubblico.*

Forse ancora più imponente lo sforzo rispetto all'edizione precedente che ha ormai inaugurato una tradizione: saranno infatti oltre 150 gli appuntamenti per intercettare età e sensibilità diverse, ma unico è ancora una volta il filo rosso che li intreccia all'insegna del tema «Per forza o perdono». Un evento che viene a cadere esattamente all'indomani del grande incontro ecumenico di Assisi a 30 anni da quello del 1986, nell'anno dell'8° centenario del Perdono di Assisi e nel contesto dell'Anno giubilare della Misericordia.

Singolari coincidenze che conferiscono al Festival una responsabilità inedita: forte di una riflessione a 360°, costituire un luogo dove religioni e culture si mettono in dialogo nell'ottica della forza del perdono. Ad ampio raggio anche le collaborazioni tra le quali spiccano la Diocesi e il Comune di Bologna. «Lavoriamo su questo programma da molti mesi – hanno spiegato gli organizzatori del Movimento Francescano dell'Emilia-Romagna alla conferenza stampa della vigilia – Mai avremmo pensato che le questioni che affronteremo al Festival, ovvero il dialogo interreligioso, la giustizia sociale, l'economia civile, fossero così urgenti alla luce dei tragici fatti di cronaca che hanno segnato gli ultimi tempi». Il sipario verrà alzato venerdì mattina con un momento di spiritualità e l'esposizione delle reliquie di tre santi francescani: Leopoldo Mandić, Massimiliano Kolbe e Pio da Pietrelcina, cui seguirà un percorso di natura letteraria con la poesia di Davide Rondoni. Nel corso delle tre giornate, fitte di appuntamenti, si alterneranno singole conferenze, tavole rotonde (Giancarlo Caselli e Giovanni Nicolini su «Giustizia e pace si baceranno»), testimonianze e presentazioni di libri-novità, e ancora percorsi espositivi (come quello su «Le opere di misericordia» nel Cortile d'onore di Palazzo d'Accursio), workshop esperienziali o psicologici, laboratori manuali, proiezioni di documentari e film e pièce teatrali (lo storico Alberto Melloni affiancato dalla Compagnia teatro di Camelot). Si intensifica quest'anno anche l'attenzione ai più piccoli (0-12 anni) con la collaborazione dell'Antoniano di Bologna (con il Piccolo Coro Mariele Ventre) che presenterà l'11° edizione della Città dello Zecchino d'Oro con attività sportive e laboratori artistici e teatrali e un laboratorio di giornalismo per ragazzi a cura della redazione de Il Messaggero dei Ragazzi sul tema «Ti perdono!» (iscrizioni già chiuse, e in anticipo, per esaurimento posti).





Decisamente nutrita la presenza dei libri, e relative Case editrici e incontri con gli autori, a partire dalle Edizioni del Messaggero di Padova (francescani conventuali, direttore editoriale Fabio

Scarsato) che offriranno tre novità appena giunte sugli scaffali delle librerie con l'intervento di alcune firme: il 3° volume della (originale e fortunata) collana Punti di incontro dal titolo «L'ospitalità di Abramo» di Claudio Monge, Gadi Luzzatto Voghera, Laura Mulayka Enriello e Ritanna Armeni (il 1° volume «Il padre misericordioso» era stato presentato all'ultimo Salone del Libro di Torino, mentre il 2° «La pace» al Festival Biblico di Vicenza); un piccolo saggio a più mani per riflettere sull'enciclica Laudato Si' «Con tutte le Tue creature» con contributi di Vincenzo Balzani, Enrico Galavotti, Romano Prodi, Ugo Sartorio, Andrea Segrè e Alex Zanotelli e, della stessa collana «Sorella Terra.



Il cantico di san Francesco» a cura di Alberto Melloni, Massimo Cacciari, Paolo Curtaz, Jacques Dalarun, Chiara Francesca Lacchini. Sempre per il settore letterario è da segnalare l'evento con cui la Pontificia Facoltà Teologica «San Bonaventura» Seraphicum (che edita la rivista scientifica Miscellanea Francescana assieme al mensile San Bonaventura informa) parteciperà, per il quarto anno consecutivo, al Festival francescano: la presentazione ufficiale dell'atteso volume su fra Tommaso da Celano: «La vita ritrovata. Un dono per conoscere meglio san Francesco e il suo primo biografo

Tommaso da Celano». A fianco di Jacques Dalarun – scopritore nel 2015 del manoscritto, finora sconosciuto, del frate biografo – sarà fra Domenico Paoletti, teologo e promotore del convegno internazionale su Tommaso, svoltosi a gennaio al Seraphicum, e fra Emil Kumka, docente di francescanesimo e curatore della pubblicazione che raccoglie gli atti del convegno insieme a nuovi e importanti elementi sul frate abruzzese che, con la sua opera, ha permesso di conoscere la vita di Francesco di Assisi. Molti anche quest’anno, oltre a quelli già ricordati, i volti noti che offriranno testimonianze sull’unico tema del perdono, tra questi l’arcivescovo della diocesi mons. Matteo Zuppi (intervistato da Lorenzo Fazzini direttore della casa Editrice Missionaria) gli economisti Stefano Zamagni e Luigino Bruni, i medievisti Roberto Lambertini e Maria Giuseppina Muzzarelli, i sociologi della Cattolica, e coniugi, Chiara Giaccardi e Mauro Magatti (sulla riconciliazione nelle relazioni familiari) e poi ancora i filosofi Massimo Cacciari e Roberto Mancini, lo storico Andrea Riccardi della Comunità di Sant’Egidio, Glauco Cantarella, Anna Pia Viola («Misericordia, femminile singolare»), sul versante dell’ecumenismo Brunetto Salvarani, Adel Jabbar e Bruno Segre, mentre su quello musicale fra Alessandro Brustenghi «la voce di Assisi» e Francesco Gabbani, vincitore della sezione Giovani all’ultimo Festival di Sanremo

giovedì 22 settembre		
C	14:00 – 18:30	Le parole imperdonabili  Palazzo d’Accursio, Cappella Farnese
venerdì 23 settembre		
C	9:30	Davide Rondoni, “Perdonare è una parola”  Piazza aggiore

C	10:15	<p>Glauco Cantarella,  “Penitenza e perdono,  Canossa e qualche  papa”  Palazzo  d’Accursio, Sala  Tassinari</p>
C	11:00	<p>Gian Carlo Caselli e  Giovanni Nicolini,  “Giustizia e pace si  baceranno?”  Piazza  Maggiore</p>
C	15:30	<p>Anna Pia Viola,  “Misericordia:  femminile, singolare”   Piazza Maggiore</p>
C	16:30	<p>Inaugurazione di  Festival Francescano  alla presenza delle  autorità  Piazza  Maggiore</p>
C	17:00	<p>Jacques Dalarun, Emil  Kumka e Domenico  Paoletti, “La vita  ritrovata. Un dono-per  conoscere meglio san  Francesco e il suo  primo biografo Tommaso  da Celano”  Palazzo  d’Accursio, Cappella  Farnese</p>
sabato 24 settembre		

C	9:30	Alberto Melloni e Teatro di Camelot, "La rivoluzione della misericordia"  Piazza Maggiore
C	10:00	Roberto Mancini, "La scoperta della misericordia"  Palazzo d'Accursio, Sala Tassinari
C	10:00 – 12:15	Tra perdono e solidarietà. Le origini dei Monti di Pietà e la predicazione francescana  Oratorio di San Filippo Neri
C	11:00	Matteo Maria Zuppi, "Quando perdonare è difficile"  Piazza Maggiore
C	11:15	Marco Riccòmini, "Il perdono in età barocca: quadri a Bologna"  Palazzo d'Accursio, Sala Tassinari
C	15:00	Brunetto Salvarani, Adel Jabbar e Bruno Segre, "Pace fra le religioni: solo un'utopia?"  Piazza Maggiore

C	15:30	Elena Buia Rutt, "Dio sul pianerottolo. Il perdono come affidamento"  Palazzo d'Accursio, Sala Tassinari
C	15:30 – 17:30	La mediazione sociale e del conflitto come strumento del perdono  Oratorio di San Filippo Neri
C	16:30	Luigino Bruni, "Perdono e condono dei debiti"  Piazza Maggiore
C	17:00	Chiara Giaccardi e Mauro Magatti, "Dal risentimento alla riconciliazione"  Palazzo d'Accursio, Sala Tassinari
domenica 25 settembre		
C	11:30	Massimo Cacciari, "Beati quelli che perdonano per lo tuo amore"  Piazza Maggiore

C	14:30	Ritanna Armeni, Laura Mulayka Enriello, Gadi Luzzatto Voghera, Claudio Monge e Fabio Scarsato, “L’ospitalità: Abramo alle querce di Mamre”  Palazzo d’Accursio, Sala Tassinari
C	15:00	Giovanni Salonia, “Io mi perdono, tu mi perdoni?”  Piazza Maggiore
C	15:30	Luciano Lotti, “I santi della misericordia”  Palazzo d’Accursio, Sala Tassinari
C	16:30	Andrea Riccardi, “Lo spirito di Assisi”  Piazza Maggiore
C	17:00	Rosanna Virgili, “Occhio per occhio, ma io vi dico”   Palazzo d’Accursio, Sala Tassinari